

Rivista scientifica Lancet: La pandemia poteva essere gestita meglio

Administrator | 01/10/2022 | Di tutto di più

La rivista scientifica **Lancet** valuta la gestione globale della pandemia e tira le orecchie a più di qualcuno, sostenendo che si sarebbero potuti evitare milioni di morti.

Oltre 17 milioni di morti: è questo il prezzo che abbiamo dovuto pagare (e stiamo ancora pagando) per la cattiva gestione della [pandemia da covid](#): è una dura sentenza quella emessa dal Lancet, che ha pubblicato un *j'accuse* contro governi e organizzazioni, rei - a suo dire - di aver reagito in modo troppo lento, troppo disorganizzato e troppo impreparato alla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2. La relazione, elaborata da 28 esperti mondiali, passa in rassegna quello che è andato storto in questo biennio pandemico e cerca di capire che cosa si può migliorare in vista di future pandemie.

ORIGINI (ANCORA) INCERTE. Nonostante studi recenti sembravano aver posto fine al dilemma, il *Lancet* tiene innanzitutto a sottolineare che l'origine del coronavirus SARS-Cov-2 non è ancora chiara: salto di specie dal mercato di Wuhan o errore di laboratorio? Entrambe le ipotesi sono ancora sul tavolo, ed è importante che i dubbi vengano sciolti al più presto con ulteriori ricerche scientifiche.

LE RESPONSABILITÀ DELL'OMS... Il primo bersaglio delle critiche del *Lancet* è l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), accusata di avere agito in modo "troppo cauto e troppo lento" in diverse importanti questioni, come avvisare i cittadini della contagiosità del virus, dichiarare la covid un'emergenza sanitaria pubblica di portata internazionale o sostenere l'uso delle mascherine riconoscendo la diffusione aerea del coronavirus.

... E DEI GOVERNI. Anche i governi vengono accusati dagli esperti di aver agito con eccessiva lentezza, con politiche inadeguate al contenimento della pandemia e misure sociali insufficienti a proteggere i più deboli. A ostacolare la gestione dell'emergenza sanitaria sono intervenuti anche la sfiducia dei cittadini nelle istituzioni, l'incapacità dei governi di fornire consigli chiari e univoci e la diffusione di notizie false e bufale sui social media.

CONSIGLI PER IL FUTURO. Dopo aver messo in chiaro che cosa non ha funzionato negli ultimi due anni, il *Lancet* fa il punto su cosa fare per superare l'attuale emergenza sanitaria e prepararsi ad affrontare la prossima. Innanzitutto, sottolinea, «sono necessari sforzi globali coordinati per porre fine alla pandemia da covid in modo equo e rapido».

La parola chiave per il futuro è **cooperazione**: il ruolo dell'Oms dev'essere rafforzato e l'organizzazione deve ricevere il supporto della comunità globale. Per evitare futuri salti di specie (o *spillover*) naturali è necessario regolare il commercio di animali domestici e selvatici; per evitare errori di laboratorio, l'Oms deve rafforzare i controlli in merito alla biosicurezza nei laboratori dove si studiano patogeni pericolosi.

Infine, è fondamentale che ogni Paese abbia un piano pre pandemico valido (al momento pare che non sia proprio così) e che rinforzi i sistemi sanitari esistenti.

LA RISPOSTA DELL'OMS. Il report ha fatto storcere il naso all'Oms, che ha pubblicato un [comunicato di risposta](#) nel quale sottolinea che il resoconto del *Lancet* contiene «diverse

omissioni chiave e malinterpretazioni». Dal canto suo, l'organizzazione sostiene di aver agito al meglio delle proprie possibilità, aggiornando le strategie in base all'evoluzione e alle nuove scoperte sul virus e indicando ai Paesi la migliore via da seguire.

Nel mondo sono stati registrati finora oltre 617 (+618.00) milioni di casi e 6,54 (+2.439) milioni morti per Covid. E' il bilancio aggiornato della Johns Hopkins University.